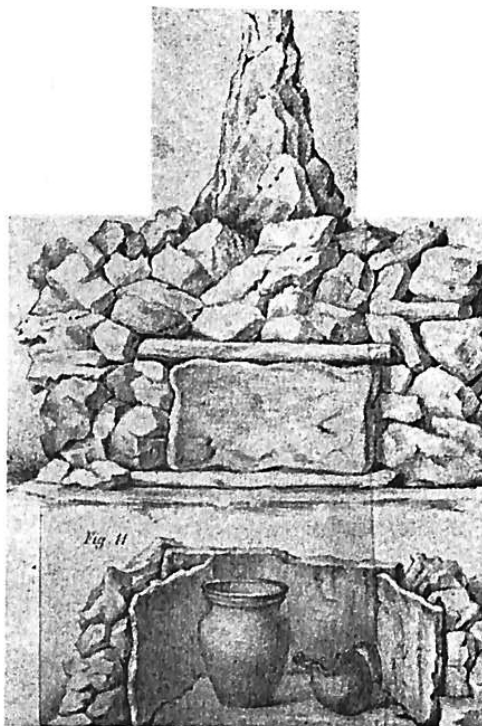


SCHEDA



Disegno dell'epoca dei primi ritrovamenti di Genicciola (da Formentini 1975).

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373740
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Necropoli di Genicciola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Calice al Cornoviglio
PVCL - Località	Genicciola

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	9.870734
GPDPY - Coordinata Y	44.219034
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
GPBT - Data	2007-2013

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età ellenistica-Età romana
---	---

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	III a.C.
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	I a.C.
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione	<p>Il sito di Genicciola è situato a mezza costa di una stretta vallecchia profondamente incavata, oggi ai margini di fitti boschi di castagno. L'area, naturalmente scoscesa, presenta terrazzamenti realizzati con muri a secco che ne regolarizzano il terreno ricavando brevi piane parallele. Le ricerche, condotte nel 1879 a seguito della scoperta casuale della necropoli con tombe a cassetta, hanno consentito il recupero di una cospicua quantità di materiale, costituito in prevalenza da manufatti ceramici. L'ampiezza del sepolcreto è riferibile a uno o più nuclei insediativi liguri non individuati e cronologicamente collocabile tra l'età ellenistica e la romanizzazione. Si rileva la costante presenza del cinerario, sempre protetto da una ciotola-coperchio, e si individuano in coppe e bicchieri i recipienti accessori di accompagnamento, prevalentemente realizzati in ceramica d'impasto locale o provenienti da attività commerciali e di importazione da aree etrusche, centro italiche e iberiche. Il cinerario più rappresentato è l'olla globulare, foggiate a mano e lisciate a stecca, con labbro svasato e fondo piano, accompagnato da ciotole su piede, carenate, che riconducono a modelli più antichi. In argilla depurata è un'olla in ceramica dipinta a fasce rosse, tipica delle sepolture liguri di età ellenistica. Le coppe a vernice nera, collocabili tra la fine del III e il I secolo a.C. rappresentano la maggioranza delle importazioni, alle quali si</p>
---------------------------	---

associano i bicchieri a pareti sottili, dal tipo più antico, liscio o con festoni di punti applicati alla barbotina, della prima metà del II secolo a.C., a quelli globulari con orlo concavo di inizio I secolo a.C. Tali produzioni, unitamente a una ridotta varietà di forme vascolari in impasto, sono indice dell'inserimento dei nuclei liguri nell'orbita della colonia di Luna e del suo porto, mentre contatti commerciali con la penisola iberica sono attestati dalla presenza di un "sombbrero de copa" e di un boccaglio in ceramica grigia ampuritana. Alla sfera femminile rimandano alcune fusaiole, i consueti fermatrecce in argento e le placche di cinturone in bronzo, mentre le sepolture dei guerrieri si connotano per la presenza di punte di lancia in ferro con la panoplia in uso presso le genti liguri. Fra le numerose fibule, comuni all'abbigliamento maschile e femminile, si segnala la presenza del tipo locale con arco a foglia di olivo.

NCS - Interpretazione Necropoli

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

NVCE - Estremi provvedimento 2018/04/26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1605172622111

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo cartografia con delimitazione dell'area

DRAN - Codice identificativo New_1594042157937

BIL - Citazione completa Campana Nadia - Gervasini Lucia - Rossi Stefano, Val di Vara: elementi per lo studio storico archeologico dalla preistoria alla romanizzazione, in Storia e Territorio della Val di Vara, a cura di Enrica Salvadori, Pisa, Felici, 2012, pp. 33-107.

BIL - Citazione completa Morelli Nicolò, Iconografia della preistoria ligustica. Parte prima. Età protostorica e neolitica, Genova, Tipografia r. istituto sordomuti, 1901.

BIL - Citazione completa Podestà Paolo, Cenisola, in Notizie degli Scavi, IV (1879), pp. 295-309.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Marino, Teresa

**FUR - Funzionario
responsabile**

Costa, Stefano